

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

**Verbale di Deliberazione della Commissione Straordinaria
(art. 144 del D. Lgs. 267/2000 – nominata con D.P.R. 06.08.2021)****con i poteri del Consiglio Comunale****NUMERO 64 DEL 27-07-2023**

Oggetto: PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000

L'anno duemilaventitre, addì ventisette del mese di luglio alle ore 13,30, nella Casa Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 2021 ai sensi dell'art. 144 del D. Lgs. 267/2000, assistita dal Segretario Generale, dr. Luca Laurenzano, incaricata della redazione del presente verbale.

Risultano presenti:

NOME E COGNOME	QUALIFICA	PRESENTE
Dr.ssa Rosalba SCIALLA	Prefetto – Presidente	Sì
Dr. Antonio GIACCARI	Viceprefetto - Componente	Sì
Dr.ssa Desirée D'OVIDIO	Dirigente di II fascia - Componente	Sì

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Premesso che con Deliberazione n. 52 in data 13/06/2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;

Premesso che con Deliberazione n. 53 in data 13/06/2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il

bilancio di previsione 2023-2025, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso che con la deliberazione n. 31 del 10.05.2023 adottata con i poteri del Consiglio Comunale si è proceduto all'iscrizione del Fondo pluriennale vincolato costituito con le deliberazioni della Commissione Straordinaria n. 27 del 12.04.2023 e n. 30 del 5.05.2023 di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022;

Premesso che con Deliberazione n. 37 in data 31/05/2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione pari a € 18.833.928,80 e un avanzo parte disponibile di € 4.752,63;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023;

Tenuto conto che con proprie note i responsabili di settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- richiesta di adeguamento delle previsioni di spesa con note protocollo interno;
- la presenza di debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze esecutive, che hanno formato oggetto di riconoscimento con Deliberazione n. 63 approvata in data odierna;

Valutata la necessità di procedere, salvo ulteriori verifiche in corso di esercizio, compatibilmente e nell'ambito degli equilibri di bilancio, alle seguenti variazioni di previsione con riferimento ai capitoli di spesa, al fine di adeguare la quota da corrispondere all'Ambito sociale di cui alle note agli atti:

Cap. 15600 - 47.000,00

Cap. 141206 + 47.000,00

Cap. 15600 - 5.000,00

Cap. 9300 + 5.000,00

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Dato atto che è in corso di svolgimento giudizio per procedimento di pignoramento prot. n. 8995 del 3.07.2023 per somme in parte previste sul cap. 126408 in conto residui del bilancio, in parte sul cap. 900936 quanto al fondo contenzioso;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, così come per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo, risulta inoltre stanziato e disponibile un fondo di riserva di euro 57.000,00. Il fondo cassa alla data odierna è pari a euro 5.047.526,92

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(…) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;*

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale prot. n. 773 in data 27.07.2023, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con i poteri del Consiglio Comunale e con voti unanimi

DELIBERA

1) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario, nonché preso atto del breve lasso di tempo trascorso dall'approvazione del bilancio di previsione 2023 2025, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

2) di dare atto che:

- le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di ulteriori variazioni;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità, considerato anche il breve lasso di tempo dall'approvazione del bilancio di previsione, che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- sono stati segnalati debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze esecutive, i quali sono stati riconosciuti con Deliberazione n. 63 assunta in data odierna;

3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, D.Lgs. n. 267/2000.

4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Infine, la Commissione Straordinaria, con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI VILLARICCA **CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

OGGETTO: PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li' 26-07-2023

Il Responsabile del Settore Proponente
LUCA LAURENZANO

COMUNE DI VILLARICCA **CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell' articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

OGGETTO: PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li' 26-07-2023

Il Responsabile del Settore Finanziario
LUCA LAURENZANO

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

La Commissione Straordinaria

f.to Prefetto dr.ssa Rosalba SCIALLA – Presidente

f.to Viceprefetto dr. Antonio GIACCARI – Componente

f.to Dirigente di II fascia dr.ssa Desirée D'OVIDIO – Componente

Il Segretario Generale verbalizzante

f.to Dr. Luca LAURENZANO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.
 Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
Dott. Fortunato Caso